

PFAS, REGIONE PARTE OFFESA PER IL DISASTRO AMBIENTALE

L'assessore Gianpaolo Bottacin ha ribadito che quando è emersa l'emergenza ambientale si è immediatamente attivato per la sicurezza

In relazione alla problematica dell'inquinamento da sostanze perfluoro-alchiliche (Pfas), la giunta veneta ha già adottato un provvedimento con cui si costituisce parte offesa nei procedimenti relativi ad ogni ipotesi di reato che dovesse emergere dalle indagini in corso da parte delle Procure, anche per i reati di più recente introduzione nel codice penale come quello di inquinamento ambientale e di disastro ambientale. Lo ha comunicato l'assessore regionale all'ambiente **Gianpaolo Bottacin**, dando risposta nel corso di una conferenza stampa a varie sollecitazioni in questo senso da parte degli amministra-



Gianpaolo Bottacin

tori locali. Anche Greenpeace ha manifestato davanti a Palazzo Balbi contro l'inquinamento da Pfas che interessa un'ampia area del Veneto compresa tra le province di Vicenza, Verona e Padova. L'assessore Bottacin

ha ribadito che da quando è emersa quest'emergenza ambientale nel 2013, la Regione si è immediatamente attivata per la messa in sicurezza delle acque, in particolare con i filtri. Tutte le carte, inoltre, sono state sempre trasmesse anche alle Procure interessate, con cui si sta collaborando, parallelamente la Regione, d'intesa con enti gestori degli acquedotti, sta procedendo all'individuazione della soluzione tecnica strutturale per l'approvvigionamento idrico alternativo dell'area interessata dall'inquinamento, a cui saranno destinati anche gli 80 milioni annunciati dal Ministero dell'ambiente.

Cronaca del Veneto Regione

PFAS, REGIONE PARTE OFFESA PER IL DISASTRO AMBIENTALE

ADDIO A BORGO FERRARESE

PARCO COLLI EUGANEI SALVO NON SI TOCCANO I CONFINI

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUI SU